



Comune di COLLEVECCHIO

Provincia di Rieti

Cap 02042

P.I.V.A. 00109440578

Tel. 0765/578018

- Fax 0765/579001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n° 89
del 28.12.2013

OGGETTO : Recepimento ipotesi contratto integrativo decentrato
parte economica anno 2013

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 12,15,
nella Casa Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata con regolare invito, si è riunita nelle persone dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CARLO GRAPPA	Sindaco	x	
DANIELA PLACIDI	Assessore	x	
ROBERTO DE ANGELIS	"		x
CARLO BENEDETTI	"	x	
AGATA DIONISI	"		x

Partecipa alla seduta il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Rosangela Ripoli

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che la contrattazione integrativa decentrata e' disciplinata dagli artt. 3 e 4 del CCNL 1.4.1999 nonche' dall' art. 5 dello stesso contratto come sostituito dall' art. 4 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004;

Richiamata la propria deliberazione n. 82 del 18 u.s. , dichiarata immediatamente eseguibile , con la quale questo Organo ha impartito alla delegazione trattante di parte pubblica, nominata con proprio atto n. 93/2009, anche questo esecutivo ai sensi di legge, le direttive in relazione allo svolgimento della contrattazione decentrata integrativa con riguardo anche alle modalita' di impiego delle risorse del fondo di produttivita' per l'anno 2013 nello spirito del miglioramento della efficienza dei servizi ;

Visto che con nota prot. 4854 del 19.12.2013 sono state convocate per la giornata odierna le organizzazioni sindacali territoriali della provincia di Rieti e precisamente la CGIL fp, la fp CISL e la UIL fpl , per procedere alla contrattazione decentrata integrativa per l' anno 2013;

Dato atto che , assenti i rappresentati della fp CISL e UIL fpl ancorche' regolarmente convocati come sopra , il rappresentante della organizzazione sindacale territoriale CGIL fp e la delegazione trattante di parte pubblica si sono riuniti per la sottoscrizione della ipotesi di contratto integrativo decentrato per l' anno corrente che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale;

Che la ipotesi di contratto, corredata dalle relazioni tecnico illustrativa e finanziaria, redatte dai competenti servizi e' stata inviata , per il controllo di compatibilita' dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio , all' organo di revisione del comune in conformita' a quanto stabilito dall' art. 4, comma 3 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004 , che ha riformulato l' art. 5 del gia' richiamato CCNL 1.4.2009;

Che l' organo di revisione , in data odierna ha fatto pervenire il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilita' dei costi della contrattazione con i vincoli del bilancio;

Che pertanto e' possibile procedere al recepimento del contratto integrativo decentrato per l' anno 2013 come risultante dal verbale della riunione della delegazione trattante tenutosi oggi 28 dicembre 2013 , che allegato alla presente unitamente alle relazioni tecnico illustrativa e finanziaria ed al parere dell' organo di revisione , ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che le risorse necessarie risultano disponibili al titolo 1, funzione 01, servizio 02, intervento 01, peg. 56/02 " fondo di produttivita' " del corrente bilancio di previsione in conto competenza;

TUTTO CIO' PREMESSO

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge dagli aventi diritto

VERBALE DI CCDI del 28.12.2013

L' anno 2013, il giorno 28 del mese di dicembre , in Colavecchio , presso la sede Comunale in via Antonio Segoni, 24 , alle ore 10,00 regolarmente convocata con lettera prot. 4584 del 19.12.2013 si e' riunita la delegazione trattante cosi composta:

Luigia Pulimanti p.p.

Massimiliano De Santis - f.p. CGIL

Sono assenti, ancorche' regolarmente convocati come sopra , i rappresentanti delle seguenti OO.SS.

Cisl fp

Uil fpl

Le parti prendono atto che le risorse disponibili per l' anno 2013, al netto delle P.E.O. in godimento e della quota della indennita' di comparto a carico del fondo , risultano essere Euro 5.207,07.

Dato atto che alla ripartizione del salario accessorio concorrono le figure professionali qui di seguito elencate:

- 1) cat. B.6 autista scuolabus (collocato a riposo con decorrenza 1 giugno 2013)
- 2) cat. B.5 coll.re amm.vo
- 3) cat. B.4 operaio
- 4) cat. B.3 coll.re amm.vo
- 5) cat. B.1 operaio
- 6) cat. C.1 agente di polizia locale

Stabilisce di riconoscere la indennita' di rischio al dipendente cat. B.4 operaio per l' importo di Euro 30/mensili da commisurare , a consuntivo , alla effettiva presenza in servizio

Importo previsto €. 360,00

Di riconoscere altresì la indennita' per orario disagiato nella misura di Euro 50,00 mensili al dipendente cat. B.6 autista scuolabus (collocato a riposo con decorrenza 1 giugno 2013) per i mesi di effettiva presenza in servizio e al dipendente cat. B.1 operaio nella misura di Euro 40,00 mensili per 9 mesi (tanti sono quelli nei quali il predetto ha osservato l' orario spezzato)

Importo previsto €. 460,00

Di riconoscere all' Agente di polizia locale il trattamento economico per attivita' prestata in giornate festive come previsto dall' art. 24 comma 5 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i.

Importo previsto €. 400,00

Di destinare la residua somma di Euro 3987,07 alla compensazione delle attivita' per la produttivita' ed il miglioramento dei servizi da attribuire, in deroga alle disposizioni

contenute nella ipotesi di CCDI per il triennio 2013/2015 , stante anche la recente attribuzione degli obiettivi avvenuta successivamente alla approvazione del bilancio di previsione del corrente esercizio e piu' precisamente il 26 novembre u.s. , previa valutazione della attivita' degli operatori eseguita dai responsabili dei relativi servizi.

Di precisare che alla ripartizione dell' istituto in questione partecipa il personale che di seguito si elenca:

1. cat. B.5 coll.re amm.vo
2. cat. B.4 operaio
3. cat. B.3 coll.re amm.vo
4. cat. B.1 operaio
5. cat. C.1 agente di polizia locale

nelle misure qui di seguito elencate , previa valutazione effettuata sulla attivita' dei medesimi effettuata dai titolari della posizione organizzativa all' interno della quale i predetti sono incardinati:

1. cat. B.5 coll.re amm.vo € 1150,00
2. cat. B.4 operaio € 550,00
3. cat. B.3 coll.re amm.vo € 1050,00
4. cat. B.1 operaio € 550,00
5. cat. C.1 agente di polizia locale € 687,07

Le parti prendono atto della ipotesi di CCDI parte normativa da valere per il triennio 2013/2015 , nonche' della ipotesi di protocollo di intesa sulle relazioni sindacali anche questo valido per il precitato triennio , esaminati dall' organo esecutivo nella seduta del 18 u.s. e procederanno alla sottoscrizione definitiva entro il mese di febbraio 2014.

Letto , confermato e sottoscritto

FP CGGL


P.P.


COMUNE DI COLLEVECCHIO

IL REVISORE

Verbale del 28.12.2013

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contrattazione Integrativa decentrata per l'anno 2013

premesse

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni; province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Revisore. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato il seguente accordo contrattuale:

UTILIZZO DEL FONDO DI PER LE RISORSE DECENTRATE

Per la parte oggetto di contrattazione € 8.792,14 così suddivisa:

€ 3.585,07 (indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)

€ 3987,07 Compensi destinati alla produttività ed al miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lett. a)

€ 360,00 indennità di rischio (art. 37 CCNL 22/01/2004)

€ 460,00 indennità disagio (art. 17 c.2 lett. e)

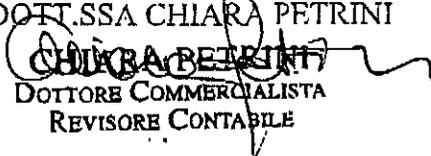
€ 400,00 maggiorazione oraria lavoro ordinario festivo (art. 24 c. 5 CCNL 1/04/1999)

- che nella nota di trasmissione sono allegati le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che il Revisore ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Letto, confermato, sottoscritto

IL REVISORE
DOTT.SSA CHIARA PETRINI

DOTTORRE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Quota Indennità di Comparto a carico del bilancio	3585,07	CCNL 22/1/2004 art. 33 cc. 4 e comma 5: 1. L'indennità viene corrisposta come di seguito indicato: a) con decorrenza dell'1.1.2002, nelle misure indicate nella colonna 1 della tabella D allegata al presente CCNL; b) con decorrenza dal 1.1.2003, le misure di cui alla lett. a) sono incrementate degli importi previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D; a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1; c) con decorrenza 31.12.2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e b); a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. 5. Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.
Totale	3.585,07	

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 3.199,92 relative a:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	3.585,07	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto
Totale	3.585,07	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI normativo come ad esempio il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali pregresse, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL come ad esempio l'indennità di comparto e il finanziamento degli incarichi di alta professionalità.

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 5.039,64 così suddivise:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	3.987,07	Compensi destinati Produttività e miglioramento dei servizi, cat. B - posizioni economiche B.1-B.3-B.4-B.5 - B.6
Indennità di rischio	360,00	Art. 37 CCNL 14/9/2003 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 categoria B - ec. B.1 -B.4 -B.6
Indennità disagio	460,00	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categoria B - ec. B.1 -B.4 -B.6
Maggiorazione oraria lavoro ordinario festivo personale ufficio di polizia locale	400,00	Art. 24 comma 5 CCNL 1.4.99 e s.m.i.
Totale	5.207,07	

2.3 Destinazioni ancora da regolare (eventuale)

Voce non presente

Descrizione	Ammontare	Illustrazione

Altre destinazioni		

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	3.585,07	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	5.207,07	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	8.792,14	

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Descrizione	Illustrazione
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	Le risorse stabili ammontano a 8.792,14, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto) ammontano a € 3.585,07. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009
c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)	Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato l'anno precedente

Totale fondo	
Descrizione	Importo
Parte stabile	8.792,14
Parte variabile	0
Totale fondo	8.792,14

Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Quota Indennità di Comparto a carico del bilancio	3.585,07	
Risorse previste da specifiche norme di legge	0,00	
Altre risorse	3.585,07	

3.2.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	3.585,07	(comparto)
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	5.207,07	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	8.792,14	

3.2.2 Confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenze
Parte stabile	8.239,56	8.792,14	552,58
Parte variabile	0	0	
Totale fondo	8.239,56	8.792,14	552,58

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Indicazione delle modalità con cui viene verificata preventivamente la copertura del Fondo con risorse di bilancio:

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1.01.02.01, pag. 56/2 "fondo di produttività" quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Indicazione dell'effettivo non superamento del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Attestazione della effettiva copertura delle varie voci del Fondo con risorse di bilancio:

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo 1.01.02.01 pag. 56/02 "fondo di produttività" del bilancio di previsione 2013

COMUNE DI COLLEVECCHIO

Prov. di RIETI

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2013

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa Contratto <u>28/12/13</u>
Periodo temporale di vigenza		1/01/2013 – 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte Pubblica:</u> Responsabile SERVIZIO Affari Generali - Personale</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> • C.G.I.L. FP; • C.I.S.L. – fp • UIL fp <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C.G.I.L. FP; • C.I.S.L. – FP : assente • UIL fp
Soggetti destinatari		Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non dirigente del comparto regioni e autonomie locali
		1 Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto
		2 Art. 17, comma 2, lett. a) Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi.
		3 Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:
		f) <ul style="list-style-type: none"> • Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)
	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)
	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	Si per quanto di competenza e secondo le prescrizioni contenute nell'art. ___ del vigente regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni	

N.B. dopo aver esaminato le parti evidenziate in rosso e confermate le risposte togliere le parti evidenziate

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A)	ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione finalità istituto contrattuale:</i> L'Istituto ha come obiettivo dell'omogeneizzazione con il trattamento economico di altri comparti pubblici e, in particolare, con quello delle amministrazioni statali, per questa finalità è stata istituita una nuova voce retributiva che assume la denominazione di "indennità di comparto", essa ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto di formazione lavoro o di lavoro temporaneo), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa. • <i>Importo € 3.585,07</i>

2	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione interesse specifico per la collettività:</u> Miglioramento quali-quantitativi dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale delineati dall'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 267/2000) – PEG predisposto in collegamento con gli indirizzi strategici dell'amministrazione ma anche ad una valutazione per il miglioramento continuo delle performance individuali. • <u>Importo:</u> € 3987,07 • <u>Partecipanti:</u> n. 5 • <u>Media per dipendente:</u> € 717,41 <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> art. 18 del CCNL dell'1/4/1999, come riformulato dall'art. 37 del CCNL del 22/01/2004 <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Criterio di remunerazione:</u> la valutazione del personale dipendente, ai fini della retribuzione del salario accessorio relativo all'istituto della produttività per le performance organizzative ed individuali, è data dalle seguenti quattro parti: <ul style="list-style-type: none"> a) per il 60% per i risultati raggiunti, sia come performance individuale che organizzativa; b) per il 30% per i comportamenti organizzativi; c) per il 10% per la valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi sia individuali che organizzativi;
3	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	
f)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 37 CCNL 14/9/2000 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> La indennità di rischio è corrisposta al personale di categoria B che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/83 • <u>Importo massimo previsto nel fondo:</u> € 360,00 • <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 37 CCNL 14/9/2000 • <u>Criteri di attribuzione:</u> Il pagamento dell'indennità, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, viene effettuato sulla scorta delle effettive e continuative mansioni svolte dal personale percipiente e piu' precisamente : guida automezzi quali scuolabus, trattori, autocarri nonche' per il costante impiego, nell' espletamento della attivita' , di materiali e strumenti specifici (decespugliatore, tosaerba, motosega,) • <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:</u> Ai dipendenti che svolgano le prestazioni in questione spetta, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, una indennità mensile lorda di Euro 30,00
4	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa), problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali • <u>Importo massimo previsto nel fondo:</u> € 460,00 • <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 17, comma 2, Lettera

		<p>e) del CCNL 1/4/1999</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Criteri di attribuzione:</u> L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti, pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio • <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Poter fornire servizi che necessitano anche di prestazioni lavorative disagiate
	<p>Art. 24 , comma 5 CCNL 1.4.99 e s.m.i. Maggiorazione oraria lavoro festivo ordinario personale uff. p.l.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 24 ,) del CCNL 1/4/1999 • <u>Criteri di attribuzione:</u> La maggiorazione relativa è corrisposta unicamente al personale del servizio di polizia locale che presta servizio ordinario festivo ed e' pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio • <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Poter fornire servizi di prevenzione e vigilanza che necessitano anche di prestazioni lavorative in giornate festive

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	3.585,07
2	Art. 17, comma 2, lett. a) Compensi destinati alla Produttività e al miglioramento dei servizi	3.987,07
3	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	-----
f)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 	360,00
4	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	460,00
5	Art. 24 , comma 5 CCNL 1.4.99 e .m.i. Maggiorazione oraria lavoro festivo ordinario personale uff. p.l.	400,00

C) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA

- La coerenza tra la corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa e le previsioni in materia di meritocrazia e premialità risulta garantita dall'applicazione delle previsioni contenute nel "Sistema di Misurazione e valutazione della performance" vigente nell'ente, che pone il miglioramento quali-quantitativi dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale PEG- predisposto in collegamento con gli indirizzi strategici dell'amministrazione con un'attenzione non solo volta al controllo economico finanziario, ma anche ad una valutazione per il miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali in conformità a quanto stabilito dal "regolamento per la disciplina della Misurazione e Valutazione della Performance" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 18 settembre 2013

ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

La sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, e' finalizzata al raggiungimento dei risultati prefissati in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale con un'attenzione non solo volta al controllo economico finanziario, ma anche ad una valutazione per il miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali.

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di recepire il verbale di accordo decentrato integrativo per l'anno 2013 , sottoscritto in data odierna , che unitamente alle relazioni tecnico illustrativa e finanziaria ed al parere dell' organo di revisione , viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che le risorse necessarie risultano disponibili al titolo 1, funzione 01, servizio 02, intervento 01, peg. 56/02 " fondo di produttività " del corrente bilancio di previsione in conto competenza;
- 4) Di dare mandato ai responsabili dei servizi competenti di attivare le procedure per dare esecuzione alla presente deliberazione;
- 5) Di dichiarare , con separata e unanime votazione resa nei modi di legge , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4 del T.U.EE.LL. approvato con dec. Lgs 267/2000 e s.m.

AI SENSI DELL' ART. 49 D. L.GVO 267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA .

Il Resp.le del servizio
Luigia Pulimanti

AI SENSI DELL' ART. 49 D. L.GVO 267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Resp.le del servizio
Camilli Giancarlo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo schema di deliberazione;
VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti;
RICHIAMATE come qui integralmente trascritte tutte le premesse contenute nello schema di deliberazione;
Con voti unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge dagli aventi diritto;

DELIBERA

- Di approvare lo schema di deliberazione che precede;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
(Carlo Grappa)



Il Segretario comunale
(dr Rosangela Ripoli)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

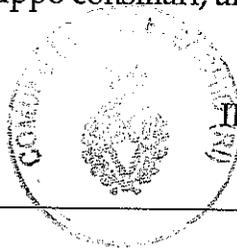
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 20 FEB. 2014
Li 20 FEB. 2014



Il Segretario comunale
(Dr. Rosangela Ripoli)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che la presente viene comunicata in elenco oggi 20 FEB. 2014 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.L.gvo 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Rosangela Ripoli)

ESECUTIVITA'

- per dichiarazione di immediata eseguibilita'
- per decorrenza del termine di 25 giorni comprensivo dei 15 giorni della pubblicazione (ivi incluso quello della materiale affissione all' Albo Pretorio dell' Ente) e dei 10 giorni successivi